

Domenica 4 giugno è andato in scena con il ragazzi di “FarTeatro presso “Il Pidocchietto” SPETTACOLO TEATRALE “LA ROSA E IL PRINCIPE”

Un’opera che ricorda come ognuno abbia bisogno dell’altro per autodefinirsi

di Noemi Reali

“Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano”. È questa, forse, una delle frasi più belle del famosissimo libro “Il Piccolo Principe”. Sceglierne solamente una è difficile; è uno di quei classici libri che bisogna leggere più di una volta nel corso della propria vita per continuare a cogliere sfumature che sono sfuggite la volta precedente. Lo sanno bene i ragazzi del laboratorio teatrale “FarTeatro” dell’Associazione Colori nel Mondo che hanno rappresentato “La Rosa e il Principe”, domenica 4 giugno alle 17:00, presso il Pidocchietto. Il conosciuto locale di Aprilia, è stato in passato lo storico cinema della Città, già Cinema Teatro Littorio di fondazione. Dopo che sono stati aperti gli altri cinema Teatro Metropolitan ed il Teatro Europa è stato rinominato Pidocchietto; per indicare un locale cinematografico o teatrale dall’aspetto decadente. Nome poi utilizzato in tutta Italia per chiamare i piccoli cinema. Gli attuali gestori del locale hanno deciso di rinominarlo affettuosamente Pidocchietto. “Sono molte le interpretazioni teatrali della storia della vita de Il Piccolo Principe, ancora oggi forse il messaggio che Antoine de Saint-Exupéry ci voleva lasciare con il suo racconto rimane nascosto tra le righe di questa favola, per cui l’essenziale è invisibile agli occhi! Il libro ed i suoi protagonisti possono essere letti come un messaggio di tolleranza ed accettazione, ma soprattutto di riscoperta del valore dei sentimenti e dei legami affettivi. Il piccolo principe racconta l’incontro con personaggi diversi, ognuna di queste lascia il protagonista stupito per la stranezza delle persone adulte” spiega l’Associazione Colori nel Mondo. Viene evidenziato come nei rapporti la responsabilità del rispetto dell’altro provochi in noi un sentimento di paura, pensando che questa responsabilità limiti la nostra libertà, quando siamo noi in realtà a limitarla a causa delle nostre paure più nascoste. Il percorso teatrale intrapreso dai ragazzi, protagonisti della storia, ha fatto emergere una prospettiva completamente nuova e di grande impatto emotivo facendo riconoscere ciascun spettatore nella storia: uno sguardo infantile sul mondo. Ognuno di noi è stato bambino, ma poi crescendo lo dimentichiamo reprimendo la nostra spontaneità iniziando a pensare che la “leggerezza” della vita non ci sia più concessa, che i sogni, le risate ed i giochi con gli amici siano sostituiti dall’esigenza e necessità di essere persone ottime in ogni momento della giornata ed in tutti gli ambiti della nostra vita. FarTeatro ha voluto sottolineare che nell’incontro con i vari personaggi è evidente come ogni persona abbia bisogno della presenza dell’altro per definirsi; noi esistiamo in relazione agli altri. Il geografo non può fare il suo lavoro senza gli esploratori, il vanitoso non può essere tale senza nessuno che lo ammira, stessa cosa per il re senza sudditi. L’importanza delle relazioni e dei legami rappresenta il filo conduttore della messa in scena teatrale.



Attori: Giacomo Caroli il Piccolo Principe; Ludovica Leva il Pilota ; Emma Grande Volpe e Ubriaco; Serena Sabatucci il Re; Marta Orefice l’Uomo d’affari; Sergio Valeri il Vanitoso e Controllore; Damiano Scarraggi il Lampionaio; Kevin Frantellizzi il Geografo. Carlotta Battagliero voce della Rosa. **Docenti:** Giuliano Leva Regista/Attore/Sceneggiatore; Sabrina Leva Social Media e Web Developer; Antonio Amore Fonico/Datore luci; Christian Sana Fotografo professionista. **Preziosa collaborazione per costumi, sartoria e cambi costume; Patrizia D’Annibale; Elisa D’Annibale; Simona D’Annibale.** www.larosaeilprincipe.it

Apertura iscrizioni laboratorio teatrale per ragazzi anno 2017/2018 per maggiori informazioni:
www.farteatro.it - info@farteatro.it -FB